



LICEO ARTISTICO STATALE GIORGIO de CHIRICO

DIS. SCOL. N. 37 - C. S. NASDO4000B - C. F. 82008380634
Sede: TORRE ANNUNZIATA (NA) - Via Vittorio Veneto, 514
Tel 081 5362838- Fax 081 8628941 - web: www.liceodechirico.it
email: NASDO4000B@istruzione.it , info@liceodechirico.it
PEC: NASDO4000B@pec.istruzione.it



Piano Annuale per l'Inclusione per l'a.s. 2016-17

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	13
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	
2. disturbi evolutivi specifici	9
➤ DSA	
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	13
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	9
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		No/Sì
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		No
Altro:		No

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	No
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	No
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	No
	Altro:	No

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati					
	Altro:	No				
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No				
	Altro:	No				
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità					
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili					
	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola					
	Rapporti con CTS / CTI	No				
	Altro:	No				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati					
	Progetti integrati a livello di singola scuola					
	Progetti a livello di reti di scuole					
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	No				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No				
	Didattica interculturale / italiano L2					
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No				
	Altro:	No				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		x			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		x			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		x			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			x		
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		x			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			x		
Altro: Promozione della socializzazione e della familiarità con l'ambiente				x	
Altro: Superamento barriere architettoniche				x	
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Premessa

Tutti gli obiettivi e le azioni successivamente descritti saranno coordinati in un più ampio progetto d'Istituto, denominato *Progetto Inclusione*, che sarà strutturato secondo il modello della ricerca/azione, coniugando la finalità dell'acquisizione, elaborazione e interpretazione dei dati di partenza con una serie di interventi sul campo, i cui risultati saranno anch'essi prontamente acquisiti e valutati.

Le parole chiave del Progetto Inclusione, ciascuna delle quali individua un'area di indagine e di intervento esposta nei riquadri successivi, saranno pertanto:

- autovalutazione
- documentazione
- formazione
- valutazione
- organizzazione
- partecipazione
- programmazione
- valorizzazione
- acquisizione
- attenzione

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Si ritiene prioritario proporre che per il prossimo anno l'Istituto rinnovi la già attuata procedura di autovalutazione e di miglioramento dell'inclusività, adoperando la nuova edizione dell'Index per l'Inclusione. Il prossimo P.A.I., pertanto, sarà redatto tenendo conto degli esiti di questa procedura.

Sulla base di quanto emerso nelle riunioni del GLI, si individuano i seguenti obiettivi di incremento dell'inclusività per il prossimo anno:

- velocità, affidabilità e documentabilità dei processi di comunicazione relativi alle situazioni di BES e che coinvolgono DS, GLI e Referente BES, Coordinatori e Consigli di Classe, Famiglie e Alunni, anche attraverso una revisione del Protocollo BES e della modulistica allegata.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si rinnova la richiesta di favorire la partecipazione dell'intero corpo docente a percorsi specifici di aggiornamento e formazione sulle tematiche relative ai BES da realizzarsi sia in sede che concordate a livello territoriale, al fine di consentire l'acquisizione di metodologie e strategie di inclusione, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali. In particolare si ribadisce la presenza di bisogni formativi sia relativi all'area osservativo-diagnostica che a quella degli strumenti compensativi e delle metodologie didattico-educative alternative.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

In ragione dei buoni risultati ottenuti in questo campo attraverso l'adozione puntuale da parte dei consigli di classe di percorsi personalizzati (PEI, PDP) per alunni con BES, si ritiene ragionevole proporre un ulteriore step metodologico, finalizzato a favorire, attraverso l'autovalutazione, processi di sviluppo dell'autoefficacia e dell'autostima negli studenti con BES, e crescita della consapevolezza del valore della diversità di ciascuno nei gruppi classe.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Rispetto alle buone prassi esistenti, si individuano i seguenti obiettivi di miglioramento:

- incontri informativi e formativi con le classi che favoriscano l'accoglienza degli allievi con Bisogni Educativi Speciali;
- promuovere e monitorare nelle classi un clima favorevole all'inclusione
- implementazione e aggiornamento degli ausili tecnologici e di altri strumenti compensativi.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Si ritiene ancora indispensabile formalizzare con l'ASL e i Servizi Sociali dell'Ambito Territoriale degli accordi programmatici che rafforzino le buone prassi già in essere e consentano una efficace e sistematica rete di sostegno informativo, diagnostico e operativo per tutte le situazioni, effettive e potenziali, di Bisogni Educativi Speciali.

Altrettanto preziose potranno essere le intese e le collaborazioni con organizzazioni del privato sociale, del volontariato e delle altre agenzie educative e sociali presenti sul territorio.

Beneficiari prioritari di miglioramenti in questo ambito sanitario saranno le famiglie, che potranno fruire di indispensabili servizi informativi, formativi e di rete.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Per quanto riguarda il coinvolgimento della famiglia, si sottolinea non solo la necessità che essa sia informata dei bisogni rilevati dagli insegnanti, ma anche sul proprio ruolo di corresponsabilità e sulla necessità di una collaborazione.

La comunicazione deve essere puntuale, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di classe per favorire il successo formativo dello studente.

In accordo con la famiglia verranno individuate le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti.

Riguardo a questi obiettivi si sottolinea l'importanza di

- utilizzare gli strumenti predisposti dal Protocollo operativo, riferendo al GLI le eventuali criticità riscontrate;
- favorire una periodicità di incontri delle famiglie con il Coordinatore e/o l'intero Consiglio di Classe;
- favorire la formazione dei genitori e la presenza della componente Genitori nel GLI .

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

La prospettiva dell'inclusione ha come fondamento il riconoscimento e la valorizzazione delle differenze e rivolge particolare attenzione al superamento degli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione che possono determinare l'esclusione dal percorso scolastico e formativo. A questo scopo occorre definire una programmazione didattico-pedagogica globale, creativa e propositiva che tenga conto di tutti gli studenti e delle risorse umane, materiali e metodologiche presenti e realisticamente attivabili. Per la promozione di percorsi inclusivi è indispensabile:

- Condividere una scala orientativa di passi necessari da compiere in sede collegiale
- Valorizzare il know how di cui è portatore ogni docente e ogni discente come elemento creativo e costruttivo per una rifondazione della didattica a partire dai BES.

- -Definire piani di lavoro e strategie operative inclusivi in ogni singolo consiglio di classe, finalizzati a rispondere in team ai diversi bisogni educativi qui ed ora, scegliendo e valutando le sequenze del processo didattico non solo in funzione delle essenziali competenze disciplinari, ma in rapporto alle finalità educative che danno valore e senso all'istruzione, valorizzando i processi di apprendimento fondati sull'esperienza e sull'indagine (Inquiry Learning).

L'applicazione di strategie inclusive all'interno della didattica comune va attuata anche con l'adozione di metodologie didattiche attive e con l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi adeguati; attraverso risorse aggiuntive specifiche, che favoriscano l'attivazione del contesto; attraverso compensazioni e dispense per supportare la concettualizzazione e quindi l'apprendimento significativo, con strumenti quali tavole e tabelle, computer, software, metodologie come brainstorming, mappe concettuali, cooperative learning, flipped learning, attivazione delle conoscenze pregresse costruendo mappe cognitive, riflessioni sul proprio processo di apprendimento.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Si intende potenziare le capacità di ascolto dello staff dirigenziale nei confronti dell'intero personale per accoglierne proposte, critiche costruttive, riflessioni, anche allo scopo di favorire l'emersione delle risorse e del know-how di ognuno e del rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità educativa. Saranno favorite dinamiche virtuose di auto-organizzazione, da realizzarsi in un contesto di capillare e continua comunicazione interna.

Si intende, inoltre, facilitare l'utilizzo delle tecnologie presenti nella scuola, destinate nel prossimo anno a crescere in quantità e qualità.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

In sinergia con i CTS e i CTI presenti sul territorio saranno considerate tutte le possibilità di acquisire risorse aggiuntive.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Ci si propone

- di migliorare la continuità con la scuola del I Ciclo per l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione nelle classi prime degli alunni con BES;
- di potenziare le attività di accoglienza e di orientamento per tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni con BES;
- di accompagnare gli alunni in uscita mediante specifici strumenti di bilancio delle competenze, in grado di documentare gli eventuali bisogni educativi speciali, gli specifici percorsi di potenziamento e compensazione effettuati, i risultati complessivamente ottenuti.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 17 giugno 2016
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 17 luglio 2016.**

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**